



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 8

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione

- Seduta **Pubblica** -

Oggetto: RELAZIONE CONSUNTIVA- PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATE.

Addì **QUATTORDICI APRILE DUEMILASEDICI**, alle ore **21:05**, nella sala del Consiglio Comuna

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

1) FABBRI MAURIZIO	P	8) ANGIOLINI GIACOMO	P
2) AURELI DANIELA ENRICA	P	9) BETTAZZI MARCO	P
3) MAZZONI DAVIDE	P	10) MARCHIONI RITA	P
4) ROCCEFORTI ELENA	P	11) NUCCI RINA	P
5) TARABUSI TOMMASO	P	12) VIGNOLI PAMELA	A
6) VANDELLI PAOLO	P	13) CARBONI GERMANO	A
7) NUCCI MARGHERITA	P		

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE**, **Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabbri Maurizio**, **SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Bettazzi Marco**, **Marchioni Rita**, **Vandelli Paolo**.

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

OGGETTO:

RELAZIONE CONSUNTIVA- PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATE.

Il sindaco Maurizio Fabbri espone sinteticamente l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette;
- lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato";
- il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":
 - eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
 - soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
 - eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
 - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenimento dei costi di funzionamento.

Premesso che:

- a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 13.03.2015 successivamente integrato e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 24.04.2015 (di seguito, per brevità, "Piano 2015");
- il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 29.04.2015;
- il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione <http://www.comune.castiglionepepoli.bo.it> nella sezione Amministrazione trasparente – Enti controllati
- il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- la relazione è proposta dal Sindaco;
- la stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;

- al pari del Piano 2015, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione;

Premesso Infine Che questa assemblea ha esaminato la Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate, che al presente si allega quale parte integrante e sostanziale;

Attestato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, così come riportati nell'allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti favorevoli 9; astenuti 2 (Marchioni, Nucci Rina) resi nei modi di Legge

DELIBERA

1. **Di Approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. **Di Approvare E Fare Propria** la Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate, proposta dal Sindaco, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale;

3. **Di Dare Atto Che** sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

4. **Di Pubblicare** la presente deliberazione sul sito web del Comune di San Benedetto Val di Sambro, nella Sezione Amministrazione Trasparente – enti controllati;

5. **di trasmettere** il presente atto alla Corte dei Conti in ottemperanza del dettato normativo;

6. **Di Dichiarare** il presente atto *Immediatamente Eseguibile* con separata, successiva ed votazione *favorevole unanime*, resa nei modi di legge a mente dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI
(Provincia di Bologna)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

Commune.castiglionedeipepoli@cert.provincia.bo.it

...TO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 8 DEL
14/04/2016 - ALLEGATO NR. 1

Relazione consuntiva

del

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge n. 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il “Piano di razionalizzazione delle società e partecipazioni azionarie” con deliberazione consiliare n.19 del 30.04.2015;

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti mediante PEC.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione <http://www.comune.castiglionedeipepoli.bo.it/> nella sezione Amministrazione trasparente – Enti controllati.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una “*relazione*” nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione <http://www.comune.castiglionedeipepoli.bo.it/> nella sezione Amministrazione trasparente – Enti controllati.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

II – Le partecipazioni dell'ente**1. Le partecipazioni societarie dirette**

Attualmente il Comune di Castiglione dei Pepoli partecipa al capitale delle seguenti società:

DENOMINAZIONE / SEDE	PARTECIPAZIONE							
	%	azioni/quote possedute	valore nominale	durata	importo totale posseduto	Pareggi o di bilancio nel triennio 2011- 2013	Numero amministrat ori	Numero dipendenti (rilevazion e 2013)
Hera S.p.A Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 40127 Bologna P.IVA/CF: 4245520376	0,12504	1.394.220	€. 1,00	31/12/21 00	€1.394.220, 00	si	19 (rilevazione 2013)	6539(rileva zione 2013)
Cosea AmbienteS.p.A Via Berzantina- casola, n.30/10, 40030 Castel Di Casio, (Bo) P.IVA/CF:02367712 06	6,24	29.656	€. 1,00	31/12/20 30	€. 29.656,00	si	3 (al 31/12/2014)	73 (al 31/12/2014)
Co.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali Via Berzantina 30/10 40030 Castel Di Casio (Bo) P.IVA/CF:00579851 205	6,30	Espresso solo in %		21/05/20 53	€. 361.918,50	no	3 (al 31/12/2014)	19 (al 31/12/2014)
LEPIDA S.p.A. Viale Aldo Moro n. 64 40100 Bologna (BO) C.F./P.IVA:0277089 1204	0,005	1,00	€ 1.000,00	21/05/21 00	€ 1.000,00	si	3 (rilevazione 2013)	52 (rilevazion e 2013)
CONSORZIO CEV Corso Milano, 55 37188 - Verona	0,09	1	€ 50,00	31/12/20 52	€ 50,00	si	n.p.	n.p.
Appennino Slow Società Consortile a r.l. Via del Poggio, 30 40050 - Loiano	2,50	50,00	€ 258,00	31/12/20 50	€ 258,00	si	5	0

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono state oggetto del Piano 2015 ad eccezione della quota in HERA S.p.a., essendo la stessa quotata sui mercati regolamentati.

2. Le partecipazioni societarie indirette

Il Comune di Castiglione dei Pepoli detiene attraverso il CO.SE.A. Consorzio, le seguenti partecipazioni indirette:

DENOMINAZIONE / SEDE	PARTECIPAZIONE							
	% di partecipazione da parte di Cosea Consorzio	azioni/quote possedute	valore nominale	durata	importo totale posseduto	Pareggio di bilancio nel triennio 2012-2014	Numero amministratori (rilevazione 2014)	Numero dipendenti (rilevazione 2014)
CO.SE.A. Tariffa & Servizi Srl ViaBerzantina , 30/10 40030 Castel di Casio BO P.IVA/CF: 02510481209	100 %	//				no	1	7
Sistemi Biologici Srl Loc. Pian di Termine Via Brennero 51020 Piteglio , (PT) P.IVA/CF:04563940487	51 %					si	2	4
GAL Scarl Viale Silvani 6 40122 Bologna P.IVA/CF:02323051207	2,7485 %					no	14	3

3. Altre partecipazioni

Per completezza, si evidenzia che il Comune di Castiglione dei Pepoli, oltre a fare parte dell'Unione dei Comuni "Appennino Bolognese", partecipa al Consorzio denominato "Ente gestore parchi Emilia Orientali".

L'adesione all'Unione dei Comuni, al Consorzio "Ente gestore parchi Emilia Orientale ed al Co.Se.A. Consorzio citati, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

Il Comune inoltre ha aderito al Consorzio Energia Veneto (CEV) per le utenze elettriche Comunali. Il Consorzio non ha scopo di lucro (Art. 3.1 Statuto Sociale) e si propone di coordinare l'attività degli enti e delle imprese consorziate e di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, approvvigionamento, distribuzione erogazione, vendita e ripartizione tra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, nonché la presentazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche nell'attività di impresa.. Il Consorzio CEV non deve essere inteso come una società partecipata, ma come un Consorzio con attività esterna ai sensi Art. 2602 del c.c. (in particolare Sez. II Art. 2612 c.c.) e pertanto non è stato oggetto del Piano 2015.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

Al fine di rendere più agevole la lettura della relazione conclusiva del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni, sottoscritta e proposta dal Sindaco, ai sensi del comma 612 dell'articolo unico della Legge n. 190/2014, viene riportato il Piano operativo di razionalizzazione approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 30.04.2015, con evidenziate le azioni intraprese in attuazione del suddetto Piano.

a) HERA S.p.A

La quota di capitale di HERA S.p.a. di proprietà del Comune è pari allo 0,12504.

I titoli azionari di HERA S.p.a. sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana.

La quota di capitale di HERA S.p.a. in punto di diritto è “una partecipazione azionaria”, ma trattandosi di azioni quotate sul mercato mobiliare italiano, quindi negoziabili ogni giorno, le decisioni in merito al pacchetto azionario in HERA S.p.a. Del Comune, esulano dal presente.

Lo scopo del comma 611 della Legge di Stabilità è di ridurre il numero delle società pubbliche locali giudicate inefficienti dal Legislatore, mentre non è quello di mettere sul mercato i pacchetti azionari di società quotate in borsa.

Si ritiene inoltre che HERA S.p.A. ha finalità di pubblico interesse essendo una multiutility che opera nel settore dei servizi pubblici e di pubblica utilità in genere, legati al ciclo idrico (potabilizzazione, depurazione, fognatura), energetico (distribuzione e vendita energia, risparmio energetico, soluzioni innovative ecc.) ed ambientale (raccolta e trattamento rifiuti).

Non erano previste nel Piano misure di razionalizzazioni relativamente alla partecipazione a Hera S.p.a.

b) Cosea Ambiente S.p.A.

Cosea Ambiente S.p.A ha finalità di pubblico interesse avendo ad oggetto la gestione integrata del servizio rifiuti urbani ed assimilati secondo le normative in materia (Art. 2 Statuto della Società) e quindi di un servizio di interesse generale.

La Società presenta le caratteristiche dell'organismo c.d. in house, che la legislazione comunitaria, nazionale e regionale considera condizione necessaria per poter procedere ad affidamenti diretti di servizi pubblici. Cosea Ambiente S.p.A è stata direttamente incaricata dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici Locali di Bologna ATO 5 (ora denominata ATERSIR), dello svolgimento per il territorio del Comune di Castiglione dei Pepoli delle attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, riconducibili alla categoria dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Tale affidamento è avvenuto considerato che la Società era gestore esistente e possedeva i requisiti di "salvaguardabilità" richiesti dalla normativa regionale vigente (art. 16, comma 1, L.R. 25/1999 e s.m.i.) e anche se all'interno del territorio provinciale Bolognese è presente Hera SpA, la Società Cosea Ambiente opera in un circoscritto perimetro territoriale c.d. Area Montana, descritta fin nel Piano di prima attivazione del servizio gestione rifiuti urbani ed assimilati della Regione Emilia-Romagna del 9 dicembre 2004. Inoltre a seguito della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 30.11.2011 avente ad oggetto "Indicazioni per l'Autorità d'Ambito dei servizi pubblici di Bologna relative alla conferma dell'affidamento diretto del servizio rifiuti e N.U. a COSEA Ambito S.p.A.", i 24 Comuni Soci di Cosea Ambiente S.p.A. hanno richiesto alle Regioni ed alle Autorità di Ambito competenti la conferma delle aree omogenee esistenti poiché il mantenimento in capo ai Comuni del governo dei servizi pubblici, di crescente rilevanza ambientale, economico-sociale, contribuirebbe a ridurre il rischio di marginalizzazione del territorio.

E' pertanto intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione societaria all'interno di Cosea Ambiente S.p.A. essendo inoltre rispettati i criteri dell'art. 3 comma 27 della legge 244/2007 ed i criteri sopraccitati previsti dai commi 611 e seguenti della legge 190/2014 in particolare:

- a) ha finalità di interesse pubblico indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente;
- b) la società è composta da un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori;
- c) il Comune non detiene partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da Cosea Ambiente S.p.a., anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) si rileva che la società non ha registrato perdite di bilancio nell'ultimo triennio.
- e) che la Società **non rientra nell'ipotesi prevista dalla L.190/2014 art.1 co.611 Lett.b)** (società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti); i dipendenti a tempo determinato e indeterminato alla data del 31/12/2014 risultano pari a 73: i Consiglieri di Amministrazione alla data del 31/12/2014 risultano pari a 3 (tre);
- f) che è **data attuazione a quanto previsto dalla L.190/2014 art.1 co.611 lett.e)** (contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni) in quanto:
- g) **relativamente ai criteri e alle modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi** sono adottati i provvedimenti di cui all'art.18 comma 2 del D.L. 112/2008 (convertito in L. 133/2008) come da ultimo riformulato dall'art.4 comma 12-bis del D.L. 66/2014. In particolare il "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CRITERI E DELLE MODALITA' DI RECLUTAMENTO E DI GESTIONE DEL PERSONALE DI COSEA AMBIENTE SPA" adottato dalla Società individua i principi, le regole e le modalità procedurali generali cui Cosea Ambiente SpA deve attenersi nella ricerca, selezione e inserimento di personale, e all'ART.3 – POLITICA DEL PERSONALE prevede che ogni anno l'Assemblea dei Soci approvi il "Piano delle Assunzioni del personale e delle collaborazioni" che individua il fabbisogno di risorse umane necessario ad assicurare il funzionamento societario, nel rispetto degli obiettivi stabiliti dai contratti di servizio e dell'equilibrio economico della Società. Il Regolamento prevede che il

“Piano delle Assunzioni” sia parte integrante del Bilancio Preventivo Annuale, e che nel caso di nuove esigenze, il Consiglio di Amministrazione porti tali variazioni all'attenzione dell'Assemblea dei Soci in occasione della Relazione del primo semestre dell'esercizio e in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo nella Relazione sulla gestione ex art.2428 C.C., sempre con le modalità e tempistiche previste in tema di CONTROLLO ANALOGO dall'art.32 dello Statuto societario; il “Piano delle Assunzioni del personale e delle collaborazioni” per l'esercizio 2014 è stato approvato con Delibera dell'Assemblea dei Soci il 27/06/2014; quanto ai costi del personale si applica il C.C.N.L. Federambiente, e sono sottoscritti Accordi di secondo livello recependo le indicazioni dell'Assemblea Soci;

- h) **relativamente al numero e al costo dei componenti il Consiglio di Amministrazione** è stata data attuazione all'art.1, comma 729, della Legge finanziaria 2007, e all'art. 4 comma 5 del D.L. 95/2012 come modificato dall' art.16 del D.L. 90/2014 convertito con legge 114/2014 (numero massimo di consiglieri in società partecipate), è stata data attuazione per i compensi lordi annuali onnicomprensivi attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 725 della Legge Finanziaria 2007, come modificato dall'art.61, commi 12 e 13 del D.L. 112/2008, e sono rispettati i commi 726, 727 e 728 dell'art.1 della Legge Finanziaria 2007 (altre disposizioni relative ai compensi agli amministratori di società partecipate), l'art.6 comma 6 del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010 (riduzione del 10 per cento dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione) e l'art.4 comma 5 del D.L. 95/2012 come modificato dall'art.16 del D.L. 90/2014 convertito con legge 114/2014 (costo complessivo organi amministrativi nel 2015 non superiore all'80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013).

Non erano previste nel Piano misure di razionalizzazioni relativamente alla partecipazione a Cosea Ambiente S.p.A. in quanto le misure per il contenimento dei costi relativi al funzionamento e al numero e al costo dei componenti del Consiglio di Amministrazione erano già stati attuati alla data di redazione del piano.

c) LEPIDA S.p.A

LEPIDA S.P.A, società a totale ed esclusivo capitale pubblico, è stata costituita dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 11/2004 per la realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività; si dà atto che risultano rispettati i criteri dell'art. 3 comma 27 della legge 244/2007 ed i criteri sopracitati previsti dai commi 611 e seguenti della legge 190/2014 in particolare:

- ha finalità di interesse pubblico indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente tra cui la realizzazione, la gestione e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'Art. 9 comma 1 della Legge regionale n. 11/2004,
- la società è composta da un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori;
- l'ente non detiene partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da LEPIDA Spa o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- si rileva che la società non ha registrato perdite di bilancio nell'ultimo triennio.

Avendo il Comune di Castiglione dei Pepoli con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 20/03/2014 delegato all'Unione di comuni dell'Appennino Bolognese la funzione relativa ai sistemi informatici (ICT), l'Amministrazione aveva previsto nel Piano di razionalizzazione 2015 la cessione della partecipazione societaria di Lepida Spa alla suddetta Unione entro l'anno 2015; tale misura ad oggi non è stata ancora attuata ma sono in atto verifiche con l'Unione per valutare l'opportunità di tale cessione.

5 Appennino Slow Società Consortile a r.l.

La società ha scopo consortile e quindi mutualistico, senza fine di lucro; si propone di concorrere allo sviluppo economico dell'Appennino nonché di contribuire alla crescita ed allo sviluppo delle imprese e degli Enti Pubblici, promuovendone la qualificazione, il contenimento dei costi, la migliore qualità dei servizi e maggiore redditività. Anche mediante il coordinamento delle singole attività imprenditoriali e del marketing territoriale.

Poiché era intenzione dell'Amministrazione dismettere la partecipazione societaria in Appennino Slow S.C.R.L., in quanto non risultano rispettati tutti i criteri dell'art. 3 comma 27 della legge 244/2007 ed i criteri sopracitati previsti dai commi 611 e seguenti della legge 190/2014 in particolare la società è composta da un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori; nello specifico il numero degli amministratori risulta essere cinque a fronte di nessun dipendente, **pertanto con proprio atto n. del 14 aprile 2016 il Consiglio comunale ha deliberato la dismissione della partecipazione di Appennino Slow Società Consortile a r.l.**

6 COSEA Tariffa & Servizi – partecipata di Co.Se.A. (Partecipazione indiretta)

COSEA Tariffa & Servizi, Società a responsabilità limitata con socio unico CO.SE.A., con un capitale sociale di € 2.450.000 interamente versato, è stata costituita il 28/12/2004 a seguito del conferimento del ramo di azienda di CO.SE.A., al fine di gestire e sviluppare al meglio, attraverso una struttura

organizzativa a ciò dedicata, i servizi di consulenza, assistenza tecnica e supporto operativo alle attività di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi locali, i servizi tariffari e di Information Technology per i Comuni consorziati. La costituzione di tale società, che riveste le funzioni di braccio operativo del Consorzio, ha consentito di valorizzare in maniera adeguata ed univoca il patrimonio di competenze, conoscenze, professionalità e tecnologia sviluppato negli anni.

La Società nello specifico ha per oggetto la gestione dei seguenti servizi:

1. dei servizi di consulenza specialistica e delle attività complementari, connesse ed accessorie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale degli Enti Locali;
2. dei servizi di consulenza e supporto alla predisposizione e gestione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e di qualsiasi altra tariffa per la gestione di servizi alla collettività;
3. dei sistemi informativi territoriali ed ambientali;
4. dei servizi di Information Communication Technologies dei servizi di informazione;

Si dà atto che risultano rispettati i criteri dell'art. 3 comma 27 della legge 244/2007 ed i criteri sopracitati previsti dai commi 611 e seguenti della legge 190/2014 in particolare:

- ha finalità di interesse pubblico indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente;
- la società è composta da un numero di dipendenti (7) superiore a quello degli amministratori (1);
- l'ente non detiene partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da COSEA Tariffa & Servizi;
- si rileva che la società non ha registrato perdite di bilancio nell'ultimo esercizio (il bilancio di esercizio 2014 è in corso di redazione).

Non erano previste nel Piano misure di razionalizzazioni relativamente alla partecipazione a Lepida S.p.a.

7 SISTEMI BIOLOGICI – partecipata di Co.Se.A (Partecipazione indiretta)

Sistemi Biologici è la società mista pubblico/ privato di cui CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali detiene il 51% del capitale sociale, costituita per la progettazione, costruzione e gestione di un impianto per la produzione di compost da materiale organico in località Tana Termini nel comune di Piteglio (PT).

La costruzione di tale impianto fu fortemente voluta sin dai primi anni 2000 dalla compagine toscana del Consorzio per dotare il proprio territorio (e l'intera porzione della Regione Toscana su cui gravita) di un impianto specifico atto a stimolare la crescita della raccolta differenziata del rifiuto organico e quindi il suo recupero ed a consentire una migliore gestione della logistica e della raccolta nelle province toscane ed emiliane, garantendo la certezza dei flussi finali di destinazione dei rifiuti raccolti.

L'Assemblea consortile con atto n.34 del 3/11/2014, valutato che permane l'interesse pubblico, ed in particolare quello dei Comuni toscani aderenti al Consorzio, a mettere a disposizione l'impianto alle esigenze di trattamento e recupero rifiuti del territorio del Consorzio non solo attraverso lo strumento giuridico della Convenzione sottoscritta da Sistemi Biologici Srl con ATO Toscana Centro ma anche tramite la disponibilità di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali a cedere il pacchetto di quote detenute nella società, ha deliberato di procedere alla cessione delle quote societarie detenute con procedura ad evidenza pubblica, da perfezionarsi entro l'anno 2015.

La società si occupa di:

1. gestione dell'impianto di compostaggio sito in Piteglio (PT);
2. produzione di compost attraverso operazioni di trasformazione dei rifiuti e relativa commercializzazione;
3. produzione e commercializzazione di prodotti ammendanti vegetali semplici e composti, di concimi e fertilizzanti in genere;
4. raccolta, pretrattamento, trasformazione di biomasse e commercializzazione dei prodotti ottenuti.

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile di CO.SE.A Consorzio Servizi Ambientali n. 30 del 11 dicembre 2015(Allegato sub. A) sono state riportate dettagliatamente le azioni intraprese per addivenire alla cessione delle quote societarie della società Sistemi Biologici a mezzo di procedura ad evidenza pubblica conclusasi senza esito positivo. Nella medesima deliberazione è stato dato un nuovo mandato al Consiglio di Amministrazione di proseguire le trattative per la cessione delle quote detenute dal Consorzio nella suddetta società.

Con nota a firma del Sindaco si richiedeva a CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali di fornire le necessarie informazioni in merito.

Castiglione dei Pepoli,

f.to Il Sindaco
Dott. Maurizio Fabbri



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 8 /CC del 14/04/2016

avente ad oggetto: **RELAZIONE CONSUNTIVA- PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATE.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(F.to Antonelli Denise)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(F.to Antonelli Denise)

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to FABBRI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 28/04/2016 al 13/05/2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009.

Castiglione dei Pepoli, addì 28/04/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **14/04/2016**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 14/04/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 28/04/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
